



brindate a una  
RIVOLUZIONE

winefit

# La Prima di Wine News.it

vinality

Verona  
25 - 28 marzo 2012

The World  
with Love

n. 673 - ore 17:00 - Mercoledì 17 Agosto 2011 - Tiratura: 28500 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino  
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

## La News



### Se l'auto va a vino e formaggio

Il vino che avete stappato sa di tappo? Il formaggio che volevate mangiare è andato a male? Non disperate e, soprattutto, non buttate niente. Potrebbe trasformarsi in carburante per la vostra auto. Notizia che arriva, tra il serio e il faceto, dal celebre produttore britannico di auto sportive "Lotus Cars", che in un rally di auto ecologiche ha lanciato la sua "Exige 270E Tri-Fuel" (foto), alimentata a benzina, ma anche con metanolo e, soprattutto, con etanolo ottenuto da bevande alcoliche non più bevibili e dal siero di latte che si usa per fare il formaggio. Le prestazioni? Da 0 a 100km/h in 4 secondi. Un passepartout per la tecnologia che utilizza prodotti alimentari per "nutrire" le macchine?



## SMS Il mondo è vario

Il mondo è bello perché è vario. Se in Italia c'è chi propone di mettere su bottiglie di vino e alcolici avvisi come sulle sigarette, sui rischi per la salute dovuti non all'abuso ma al semplice consumo, in Usa la levata di scudi è di segno opposto: 5 grandi compagnie del tabacco hanno lanciato una causa contro la Food & Drug Administration, per abolire l'obbligo di introdurre gli avvertimenti sui pacchetti di sigarette stessi, che dovrebbe entrare in vigore da settembre 2012, perché "incostituzionale. Il Governo può richiedere di apporre avvisi schietti e incontrovertibili, ma non può imporre che un pacchetto di sigarette diventi una piccola bacheca per la campagna antifumo". E se si punta sulla "non incontrovertibilità" dei danni del fumo, figuriamoci se si parla di alcol, peraltro consumato, e non abusato ...

## Cronaca

### Agricoltura ... alternativa

Un goccio di vino e il girasole cresce meglio. Nessun fondamento scientifico dichiarato, ma l'esperienza parla chiaro: dopo un girasole alto 3 metri "annaffiato" con il vino rosso nel 2010, Gianluigi Pettenuzzo, pensionato di Sospiro (Cremona) con l'hobby per il giardinaggio punta ad un nuovo record: la sua pianta, con 2 fiori di girasole, è già a 3,7 metri e punta a superare i 4. "Sto nutrendo la pianta con il vino rosso da tavola che bevo abitualmente durante i pasti", ha detto. Quando si dice agricoltura alternativa ...



## Primo Piano

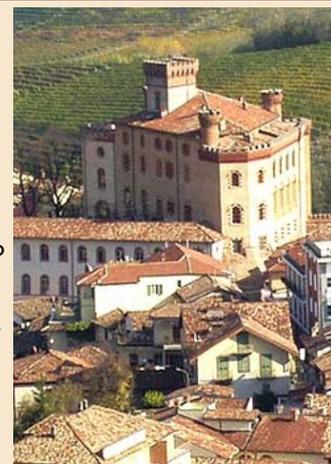
### Crisi o meno, nella Champagne regna l'ottimismo

C'è ottimismo tra i produttori di Champagne, nonostante il nuovo difficile momento dell'economia mondiale. Al punto che il Comité Interprofessionnel du Vin de Champagne (Civc) ha portato a quota 12.500 kg di uva per ettaro, il livello più alto dal 2008, la resa massima per la vendemmia 2011, in previsione di una domanda più elevata per le bollicine francesi. Nel 2010 il tetto massimo era di 10.500 kg per ettaro e, nel 2009, il limite era 9.700 kg. L'aumento della domanda per lo Champagne registrata negli ultimi 18 mesi, ha evidentemente influito su queste decisioni. Nel 2010, le vendite globali di Champagne sono aumentate del 9% a 319,5 milioni di bottiglie, anche se ancora al di sotto dei 321,8 milioni del 2006. E nei prossimi tre anni le vendite dovrebbero crescere di un altro 2% ogni anno. Le maison più importanti della Champagne hanno spinto, per quest'anno, verso limiti di produzione meno rigorosi, in conseguenza del rimbalzo positivo delle vendite. La decisione di portare il limite massimo della produzione a 12.500 kg ad ettaro, appare, dunque, come un compromesso tra le grandi maison e i piccoli produttori, anche perché le favorevoli condizioni metereologiche dovrebbero garantire una vendemmia 2011 decisamente abbondante. Il Comité ha deciso anche che quasi un quarto della produzione dalla vendemmia 2011 dovrà essere collocato nelle riserve dai produttori. Nel frattempo, l'equivalente di 2.000 kg per ettaro potrà essere tolto dalle riserve attuali. Ma, nonostante il dibattito sui limiti di produzione, senza dubbio il problema più grande per l'industria dello Champagne nel 2011 resterà quello dei prezzi. Anni di guadagni e di posizionamento dei prezzi faticosamente raggiunto nei mercati più importanti, sono stati erosi, per non dire quasi azzerati, con la crisi recessiva iniziata nel 2008. Nel 2010, le vendite di Champagne sono aumentate in valore dell'8%, a 4 miliardi di euro, una cifra che resta, tuttavia, al di sotto dei 4,5 miliardi di euro del 2007, anno record per lo Champagne e ultimo prima della crisi finanziaria mondiale. Nelle cantine di Champagne ci sarebbero 1,18 miliardi di bottiglie, sufficienti a soddisfare la domanda per i prossimi 3 anni e mezzo.

## Focus

### Manovra, a "rischio" 57 Comuni del vino

Anche il mondo del vino, in qualche modo, pagherà dazio alla nuova manovra finanziaria approvata dal Governo, da oggi in Parlamento. Per i comuni sotto i 1.000 abitanti, si legge nel testo, dalle prossime elezioni "il Sindaco è il solo organo di governo e sono soppressi la Giunta ed il Consiglio comunale". Per le funzioni amministrative, dunque, dovranno essere costituite delle "unioni municipali". Cosa che coinvolge tanti Comuni del Vino, come i 59 che fanno parte delle Città del Vino, spesso, legati al nome di celebri denominazioni: Barolo (foto) e Barbaresco in Piemonte, Tufo in Campania, San Floriano del Collio Dolegna del Collio in Friuli Venezia Giulia. Le Regioni più colpite sono Piemonte (25 Comuni), Lombardia (11, tutti in provincia di Pavia) e Campania (7). Tra i comuni più celebri per il vino ci sono anche Castiglione Falletto e Serralunga d'Alba in Piemonte, San Paolo di Jesi nelle Marche, Chambave in Val d'Aosta, Furore e Sorbo Serpico in Campania. A rischio anche San Martino sulla Marruccina (Abruzzo) e Serrapetrona (Marche), di poche decine oltre i 1.000 abitanti. Per Doc e Docg esistenti che insistono su questi comuni, probabilmente, non cambierà niente. Ma la guardia va tenuta alta ...



**ANALISI SENSORIALE DELLE UVE:**  
tecniche innovative per diversificare senza snaturare

1/9/2011  
METODOLOGIA E ANALISI SENSORIALE  
8/9/2011  
VALUTAZIONE DATI E RIPETIZIONE ANALISI SENSORIALE

VIA DEL TURISMO, 6 - FOLLONICA (GR)

vinality  
IN THE WORLD  
www.vinalitytour.com

## Wine & Food

### La guerra della birra: da Sabmiller opa "ostile" su Foster's

In piena estate scoppia la "guerra della birra": Sabmiller, secondo produttore mondiale, ha lanciato un'offerta ostile per il concorrente Foster's del controllore di 9,5 miliardi di dollari australiani (6,9 miliardi di euro). L'offerta da 4,9 dollari ad azione in contanti è stata rivolta direttamente agli azionisti dopo che il board della Foster's aveva rigettato la proposta. Lo scorso 20 giugno Sabmiller aveva infatti presentato la sua offerta direttamente al cda della Foster's che, con un comunicato il giorno seguente, l'aveva bocciata ritenendo che sottovalutasse "in modo significativo" la società.

## Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

L'enologia italiana racconta un mondo del vino ricco di differenze e di originalità, frutto di una ricchezza qualitativa senza eguali e della competenza dei nostri enologi. Ma

quali sono le caratteristiche che danno un senso di unità al vigneto italiano e quali le differenze? Lo abbiamo chiesto a Roberto Cipresso e al professor Attilio Scienza.

